

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA SIROIL PROTETTIVO MOTOSEGA

Emessa il 18-07 - 2018

Conforme ai regolamenti (CE) n. 453/2010; 1907/2006/; 1272/2008; 830/2015

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **SIROIL PROTETTIVO MOTOSEGA**

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

##### Usi pertinenti identificati:

Protezione denti motosega e usi legati alla normale pratica industriale

**Usi sconsigliati:** non utilizzare il prodotto per scopi che non siano stati indicati dal produttore. In tal caso, l'utente potrebbe essere esposto a rischi imprevedibili.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

S.I.RA.L. S.p.A.

Sede: Via Boscofangone Zona ASI Nola Marigliano - 80035 Nola (NA) - Italia

Tel. 081/3151396-97 – Fax 081/3151065-47

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero principali Centri Antiveleni Italiani (attivi 24/24 ore)

Centro Antiveleni di Pavia	Tel.038224444	CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia
Centro Antiveleni di Milano	Tel.0266101029	CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda – Milano
Centro Antiveleni di Bergamo	Tel.800 883300	CAV Ospedali Riuniti – Bergamo
Centro Antiveleni di Firenze	Tel.055 7947819	CAV Ospedali Careggi – Firenze
Centro Antiveleni di Roma	Tel.063054343	CAV Policlinico Gemelli – Roma
Centro Antiveleni di Roma	Tel.06 49978000	CAV Policlinico Umberto I – Roma
Centro Antiveleni di Napoli	Tel.0817472870	CAV Ospedale Cardarelli – Napoli

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Composizione a base di :

Acidi grassi saturi e insaturi non aromatici e loro gliceridi. Informazione sugli ingredienti.

S.I.RA.L. S.p.A.

C.F./P.I. 03903071219 – Rea 643455 – Capitale Sociale: 6.225.883,00 i.v.

Sede: Via Boscofangone Zona ASI Nola Marigliano - 80035 Nola (NA) Tel.081/3151396-97 – Fax 081/3151065-47

Sostanze classificate pericolose per la salute o per l'ambiente ai sensi del Reg. CEE 1907/2006 (REACH) o per le quali sono fissati limiti comunitari all'esposizione sul luogo di lavoro:

Nessuna.

### **3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

Non è prevedibile alcun pericolo specifico a seguito del corretto uso del prodotto. Per contatti ripetuti e prolungati sono tuttavia possibili irritazioni della pelle.

### **4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

Contatto con la pelle: lavare accuratamente le parti interessate.

Contatto con gli occhi: irrigare abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti ; se si manifesta irritazione consultare uno specialista.

Ingestione: non previste misure di urgenza. In caso di malessere consultare un medico. Inalazione (di elevate quantità di fumi o nebbie) : portare il soggetto colpito all'aria aperta; se si manifestano difficoltà respiratorie, consultare un medico.

## **5. Misure antincendio**

### **5.1 Mezzi di estinzione**

Incendi di piccole dimensioni: anidride carbonica, polvere, sabbia o terra.

Incendi di grandi dimensioni: schiuma o acqua nebulizzata. Questi mezzi devono essere utilizzati solo da personale adeguatamente addestrato. Altri gas estinguenti (secondo la normativa).

## **6. Misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

#### Misure di carattere generale

Se le condizioni di sicurezza lo consentono, arrestare o contenere la perdita alla fonte. Eliminare tutte le fonti di accensione se le condizioni di sicurezza lo consentono (es.: elettricità, scintille, fuochi, fiaccole). Evitare il contatto diretto con il materiale rilasciato. Evitare schizzi accidentali di prodotto su superfici metalliche calde o su contatti elettrici. Rimanere sopravvento.

#### Consigli per personale addetto alle situazioni d'emergenza.

#### Mezzi di protezione

**Sversamenti di piccola entità:** i normali indumenti di lavoro antistatici sono generalmente appropriati.

#### **Sversamenti di grande entità:**

- indumento di protezione totale resistente agli agenti chimici e realizzato in materiale antistatico. Se necessario, resistente al calore e isolato termicamente.
- Guanti da lavoro che forniscano un'adeguata resistenza agli agenti chimici, in particolare agli idrocarburi aromatici.  
N.B. I guanti realizzati in PVA (polivinilalcol) non sono resistenti all'acqua e non sono adatti per uso di emergenza.  
Se il contatto con il prodotto caldo è possibile o prevedibile, i guanti devono essere resistenti al calore e termicamente isolati.
- Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucchiolo, resistenti agli agenti chimici, se necessario, resistenti al calore e isolati termicamente.
- Elmetto di protezione.
- Occhiali di protezione e/o dispositivi di protezione per il viso se schizzi o contatto con gli occhi sono possibili o prevedibili.
- Protezione respiratoria: Una semimaschera o una maschera intera dotata di filtro(i) per vapori organici (A) (o A+B ove applicabile per H2S), o un respiratore autonomo, secondo l'entità dello sversamento

S.I.R.A.L. S.p.A.

C.F./P.I. 03903071219 - Rea 643455 - Capitale Sociale: 6.225.883,00 i.v.

Sede: Via Boscofangone Zona ASI Nola Marigliano - 80035 Nola (NA) Tel.081/3151396-97 - Fax 081/3151065-47

e il livello prevedibile di esposizione. Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo.

Procedure d'emergenza

Allontanare il personale non coinvolto dall'area dello sversamento. Avvertire le squadre di emergenza. Eccetto in caso di versamenti di piccola entità, la fattibilità degli interventi deve sempre essere valutata e approvata, se possibile, da personale qualificato e competente incaricato

## 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche. Se il prodotto ha contaminato laghi, fiume sistemi fognari, informare subito l'autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.). Non disperdere nell'ambiente.

## 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

### 6.3.1 Spandimenti sul suolo:

- Se necessario, arginare il prodotto con terra asciutta, sabbia o altro materiale non infiammabile.
- Gli sversamenti di grande entità possono essere ricoperti con cautela di schiuma, se disponibile, al fine di prevenire i rischi di incendio.
- Non usare getti d'acqua diretti.
- All'interno di edifici o spazi confinati, garantire una ventilazione appropriata.
- Se è necessario conservare del materiale contaminato per il successivo smaltimento in sicurezza, utilizzare esclusivamente contenitori adeguati (a tenuta stagna, sigillati, impermeabili, collegati a terra).
- In caso di contaminazione del terreno, rimuovere il suolo contaminato e trattare conformemente alla legislazione locale.
- Lasciare che il prodotto caldo si raffreddi naturalmente.
- Raccogliere il prodotto recuperato e gli altri materiali in adeguati serbatoi o contenitori, per il riciclo o lo smaltimento in sicurezza.
- Non utilizzare solventi o disperdenti.

### 6.3.2 Spandimenti in acqua:

#### Piccoli sversamenti in acque chiuse (es.: nei porti):

- Contenere il prodotto utilizzando barriere galleggianti o altri dispositivi.
- Raccogliere il prodotto fuoriuscito con specifici materiali assorbenti galleggianti.

#### Sversamenti di grande entità:

- Se possibile, contenere gli sversamenti maggiori in acqua utilizzando barriere galleggianti o altri mezzimeccanici. Se questo non è possibile, controllare la dispersione del prodotto, raccoglierlo mediante scrematura o altri adeguati mezzi meccanici.
- L'utilizzo di agenti disperdenti deve essere proposto da un esperto e, se richiesto, autorizzato dalle autorità locali competenti.
- Se possibile, raccogliere il prodotto recuperato e il materiale contaminato con mezzi meccanici e procedere allo stoccaggio/smaltimento conformemente alla legislazione pertinente.

Altre informazioni (fuoriuscita accidentale)

Le misure raccomandate si basano sugli scenari più probabili di sversamento per questo prodotto. Le condizioni locali (vento, temperatura dell'aria o dell'acqua, direzione e velocità delle onde e delle correnti) possono, tuttavia, influire significativamente sulla scelta dell'azione da compiere. La legislazione locale può stabilire o limitare le azioni da compiere. Consultare, pertanto, esperti locali se necessario.

## 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

---

S.I.R.A.L. S.p.A.

C.F./P.I. 03903071219 - Rea 643455 - Capitale Sociale: 6.225.883,00 i.v.

Sede: Via Boscofangone Zona ASI Nola Marigliano - 80035 Nola (NA) Tel.081/3151396-97 - Fax 081/3151065-47

Vedere la sezione 13 per le condizioni di smaltimento.

## 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzione per la manipolazione sicura

#### 7.1.1 *Informazioni generali*

- Assicurarsi che tutte le disposizioni in materia di atmosfere esplosive e strutture di gestione e stoccaggio dei prodotti infiammabili siano correttamente rispettate.
- Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici calde. Non fumare.
- Evitare il contatto con il prodotto.
- Utilizzare e conservare esclusivamente all'esterno o in un luoghi ben ventilati.
- Evitare il rilascio nell'ambiente.

#### 7.1.2 *Misure protettive*

- Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.
- Adottare misure precauzionali contro l'elettricità statica.
- Assicurare la messa a terra del contenitore, dei serbatoi e delle attrezzature per la ricezione e il trasferimento.
- Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici calde.
- Non fumare.
- Evitare il contatto con pelle e occhi. Non ingerire. Non respirare i vapori.
- Evitare il contatto con il prodotto.
- Utilizzare appropriati dispositivi di protezione individuale, se necessario.
- Evitare di effettuare riempimenti a getto di contenitori quando si manipola prodotto caldo.

#### 7.1.3 *Indicazioni in materia di igiene del lavoro*

- Assicurarsi che siano adottate adeguate misure di pulizia (housekeeping).
- Il materiale contaminato non deve accumularsi nei luoghi di lavoro e non deve mai essere conservato in tasca.
- Tenere lontano da cibi e bevande.
- Evitare il contatto con la pelle.
- Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo del prodotto.
- Lavare accuratamente le mani dopo la manipolazione.
- Non riutilizzare gli indumenti contaminati.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- La struttura dell'area di stoccaggio, le caratteristiche dei serbatoi, le apparecchiature e le procedure operative devono essere conformi alla legislazione pertinente in ambito europeo, nazionale o locale.
- Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti.
- Le attività di pulizia, ispezione e manutenzione della struttura interna dei serbatoi di stoccaggio devono essere effettuate da personale qualificato e correttamente attrezzato, così come stabilito dalla legislazione nazionale, locale, o regolamenti aziendali.
- Prima di accedere nei serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno, la presenza di solfuro di idrogeno (H<sub>2</sub>S) e il grado di infiammabilità previa bonifica.
- Conservare separato dagli agenti ossidanti.
- Conservare in un luogo ben ventilato.
- Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici calde. Non fumare
- Evitare la formazione di cariche elettrostatiche.

Materiali raccomandati: Utilizzare acciaio dolce e acciaio inossidabile per contenitori e rivestimenti.

Materiali non adatti: Alcuni materiali sintetici possono non essere adatti ai contenitori o ai rivestimenti sulla base delle caratteristiche del materiale e degli usi previsti. Verificare la compatibilità con il produttore.

- Se il prodotto è fornito in contenitori, conservare esclusivamente nei contenitori originale o in un contenitori adatto al tipo di prodotto.
- Conservare i contenitori accuratamente chiusi e correttamente etichettati.
- Proteggere dalla luce del sole.

- Dei vapori di idrocarburi leggeri possono accumularsi nella parte superiore dei contenitori. Ciò può causare pericolo di incendi o esplosioni.
- I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non saldare, brasare, perforare, tagliare o incenerire i contenitori vuoti a meno che essi non siano stati adeguatamente bonificati.
- Attenzione estrema deve essere prestata durante la misura di contenitori o durante operazioni simili dato che il surriscaldamento potrebbe condurre ad accumulo di concentrazioni mortali di solfuro di idrogeno nello spazio di testa dei contenitori.
- 

### **7.3 Usi finali specifici**

Nessuna informazione disponibile.

## 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

Misure precauzionali:

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato. Protezione respiratoria:

Non necessaria, in condizioni normali. Protezione delle mani:

Non necessaria per l'utilizzo normale. Protezione degli occhi:

Non necessaria per l'utilizzo normale. Protezione della pelle:

Nessuna precauzione particolare deve essere adottata per l'utilizzo normale.

In ambienti con possibile dispersione di nebbie, abiti con maniche lunghe e allacciati al collo. Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

Olio vegetale, nebbie

TLV/TWA (ACGIH 2002) : 10 mg/mc

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Stato fisico</b>	Liquido
<b>Aspetto</b>	limpido
<b>Colore</b>	giallo/ambrato
<b>Odore</b>	caratteristico
<b>Soglia olfattiva:</b>	<b>N.D</b>
<b>Punto di ebollizione iniziale, °C</b>	200
<b>Punto di infiammabilità, °C</b>	258
<b>Densità relativa a 15°C, g/cm<sup>3</sup>:</b>	0.92
<b>Solubilità</b>	Tutti i solventi organici
<b>Idrosolubilità</b>	<0,0001 g/l stimato
<b>Viscosità 100° C</b>	9.8
<b>Temperatura di autoaccensione, °C</b>	> 300
<b>Pressione di Vapore kPa a 20°C</b>	< 0,01
<b>Tensione superficiale</b>	Non determinato
<b>Infiammabilità (solidi,gas)</b>	Non determinato
<b>Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua</b>	Non determinato
<b>Proprietà esplosive</b>	Non determinato
<b>Proprietà ossidanti</b>	Non determinato

### 9.2 Altre informazioni

I valori chimici e fisici dati in questa sezione sono valori tipici e non devono essere considerati come specifiche rigorose del prodotto.

## 10. Stabilità e reattività

Stabile; non avvengono reazioni pericolose.

### 10.1 Reattività

La sostanza non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi

### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

S.I.R.A.L. S.p.A.

C.F./P.I. 03903071219 - Rea 643455 - Capitale Sociale: 6.225.883,00 i.v.

Sede: Via Boscofangone Zona ASI Nola Marigliano - 80035 Nola (NA) Tel.081/3151396-97 - Fax 081/3151065-47

Non avvengono in tutte le circostanze ordinarie e nelle normali condizioni di utilizzo. Una miscela con nitrati o altri ossidanti forti (quali clorati, perclorati e ossigeno liquido) può generare una massa esplosiva. La sensibilità al calore, alla frizione e allo shock non possono essere valutate in anticipo.

#### **10.4 Condizioni da evitare**

Contatto con agenti ossidanti.  
Contatto con fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici calde.  
Accumulo di cariche elettrostatiche.

#### **10.5 Materiali incompatibili**

Agenti ossidanti forti.

#### **10.6 Prodotti pericolosi da decomposizione**

La sostanza non si decompone quando utilizzata per gli usi previsti. Si veda inoltre quanto riportato al punto 5.2 della presente scheda.

In casi eccezionali (stoccaggio prolungato in serbatoi contaminati con acqua, presenza di batteri anaerobici solforiduttori), il prodotto può degradarsi sviluppando piccole quantità di composti solforati, incluso H<sub>2</sub>S.

### **11. Informazioni tossicologiche**

#### **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

Vie di possibile penetrazione : inalazione di nebbie, ingestione e contatto cutaneo. Dati tossicologici sperimentali del prodotto in quanto tale:

non disponibili.

Dati tossicologici riferiti a componenti del prodotto:

acido oleico (cis-9-ottadecenoico) : DL50 (orale, ratto) 74 g/kg

Potere irritante: per contatti ripetuti e prolungati possibile insorgenza di irritazioni cutanee.

### **12. Informazioni ecologiche**

#### **12.1 Tossicità**

#### **12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Non sono disponibili dati ecotossicologici riferiti al prodotto in quanto tale. Il prodotto è insolubile in acqua e difficilmente biodegradabile.

Evitare comunque di disperdere il prodotto al suolo, in fogne o corsi d'acqua.

### **13. Considerazioni sullo smaltimento**

#### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Procedimento per il trattamento dei rifiuti	Non scaricare il prodotto, sia nuovo che usato, in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Raccogliere e consegnare ai raccoglitori autorizzati. Smaltire i contenitori vuoti e i rifiuti in condizioni di sicurezza.
---	--

Raccomandazioni per lo smaltimento nelle fognature	Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati. Smaltire in maniera sicura conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
--	---

Raccomandazioni per lo smaltimento	Il detentore ha la responsabilità finale di scegliere il codice CER più adeguato, sulla base dell'uso effettivo del prodotto e di eventuali alterazioni o contaminazioni.
------------------------------------	---

Ulteriori indicazioni	I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati.
-----------------------	--

Ecologia - rifiuti	Il prodotto come tale non contiene composti alogenati.
--------------------	--

### **14. Informazioni sul trasporto**

#### **14.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

- N° ONU Nessuno

S.I.R.A.L. S.p.A.

C.F./P.I. 03903071219 - Rea 643455 - Capitale Sociale: 6.225.883,00 i.v.

Sede: Via Boscofangone Zona ASI Nola Marigliano - 80035 Nola (NA) Tel.081/3151396-97 - Fax 081/3151065-47

- Classe ADR (via strada) Non classificato come pericoloso
- Classe RID (via ferrovia) Non classificato come pericoloso
- Classe IMO (via mare) Non classificato come pericoloso
- Classe ICAO/IATA (via aerea) Non classificato come pericoloso

## 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

*Autorizzazione ai sensi del Regolamento REACH (Regolamento CE n. 1907/2006 ed s.m.i.): prodotto non presente nell'elenco delle sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) candidate all'autorizzazione.*

*Restrizioni all'uso ai sensi del Regolamento REACH (Regolamento CE n. 1907/2006 ed s.m.i.): Sostanza NON soggetta a Restrizioni ai sensi del Titolo VIII (Allegato XVII, Appendice 2)*

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per questa miscela.

## 16. Altre informazioni

### LEGENDA:

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists

DNEL = Livello Derivato di Non Effetto

EC50 (o CE50) = Concentrazione effettiva mediana

LC50 (o CL) = Concentrazione letale, 50%

LD50 (o LD) = Dose letale media

n.a. = non applicabile

n.d. = non disponibile

PBT = Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica

vPvB = molto Persistente e molto Bioaccumulabile

TLV®TWA = Valore limite di soglia – media ponderata nel tempo

Revisione del 18/07/2018